

Fame di stelle

LAYOUT anno IX, n. 4 - ISSN 2499-4901

Direttore: don Alberto Salvan

Editore, grafica e stampa:
Bertato srl - Villa del Conte (PD)

AZIONE CATTOLICA

Un caleidoscopio
di iniziative pag. 6 e 7

Il "desiderio" del Natale

L'origine della parola **desiderio** è una delle più belle e affascinanti che si possa incontrare attraverso lo studio dell'etimologia. Questo termine deriva dal latino e risulta composto dalla preposizione **de**, che in latino ha una accezione negativa, e dal termine **sidus**, che significa **stella**. Desiderare significa, quindi, letteralmente "mancanza di stelle", nel senso di avvertire la mancanza delle stelle, dei buoni presagi, dei buoni auspici e quindi per estensione questo verbo ha assunto anche l'accezione corrente, intesa come percezione di una mancanza, e di conseguenza, come "sentimento di ricerca appassionata", di "attesa di un evento", di qualcosa o di qualcuno che possa completarci.

Ogni essere umano è stato creato con questa grande fame di stelle, di felicità, di infinito, di una vita piena e appagata.

Ci hai fatti per te

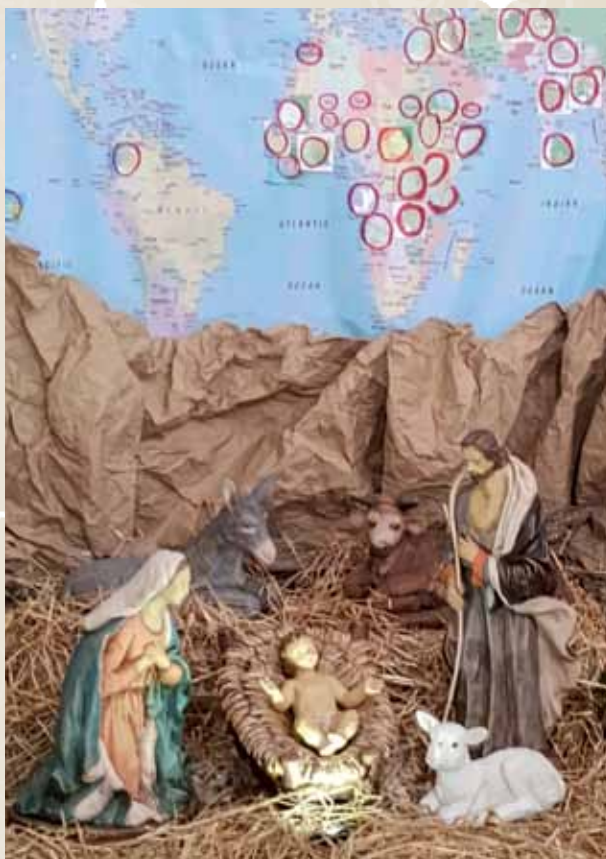
L'uomo va alla ricerca del suo futuro ed è mosso dalla passione della vita: desidera, spera, vuole possedere...

La bellezza del Natale è Dio che viene incontro al nostro desiderio, che intercetta il nostro bisogno, che scende dalle stelle.

E nel Natale ci viene sempre in aiuto il canto di Sant'Alfonso

Maria de Liguori "Tu scendi dalle stelle": Dio si fa creatura in Gesù, perché l'uomo possa incontrare il suo creatore e redentore, per trovare quella felicità che da sempre ricerca. È lui che apre la porta delle stelle, che ci permette di salire in alto per vivere nella vita senza fine.

Scriva il sommo teologo San Tommaso d'Aquino: "Nella vita eterna saranno compiuti tutti i nostri desideri". La prima cosa che si compie nella vita eterna è l'unione dell'uomo con Dio. Dio stesso, infatti, è il premio e il fine di tutte le nostre fatiche: "Io sono il tuo scudo e la tua ricompensa sarà molto grande" (Gn 15, 1).



Questa unione poi consiste nella perfetta visione: "Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa, ma allora vedremo faccia a faccia"(1 Cor 13, 12). La vita eterna consiste nella somma lode, come dice il profeta Isaia: "Giubilo e gioia saranno in essa, ringraziamenti e inni di lode" (Is 51, 3). Consiste ancora nella perfetta soddisfazione del desiderio: **ogni beato avrà più di quanto ha desiderato e sperato.** La ragione è che nessuno può in

questa vita appagare pienamente i suoi desideri, né alcuna cosa creata è in grado di colmare le aspirazioni dell'uomo. **Solo Dio può saziare ogni desiderio**, anzi andare molto al di là, fino all'infinito. L'uomo si appaga solo in Dio, come dice sant'Agostino: "Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è senza pace fino a quando non riposa in te".

Dolcezza senza fine

Tutto quello che può procurare felicità è presente in Dio, ed in sommo grado. Se si cercano godimenti, là ci sarà il massimo e più assoluto godimento, perché si tratta del bene supremo, cioè di Dio: "Dolcezza senza fine alla tua destra" (Sal 15, 11). La vita eterna, infine, consiste nella gioconda fraternità di tutti i santi. Sarà una comunione di spiriti estremamente deliziosa, perché ognuno avrà tutti i beni di tutti gli altri beati. Ognuno amerà l'al-

tro come se stesso e perciò godrà del bene altrui come proprio. Così il gaudio di uno solo sarà tanto maggiore quanto più grande sarà la gioia di tutti gli altri beati.

In questo Natale il nostro desiderio di Dio cresca sempre di più, illumini la nostra esistenza quotidiana, ci spinga ad amare Lui in ogni creatura da Lui amata e ci porti a quella felicità che in Lui ha il suo compimento. Gesù rinasca nei cuori e nelle famiglie e ci doni la pace.

Auguri di buon Natale e sereno anno nuovo.

don Alberto, don Lorenzo, don Giorgio

Rendere concreto il rinnovamento

Tre focus

Stiamo percorrendo un'ulteriore importante tappa del Sinodo indetto dal nostro vescovo Claudio volto a rispondere alla domanda:

"Cosa vuole il Signore dalla Chiesa di Padova?"

Questo ulteriore passaggio del cammino sinodale ci invita a riflettere attorno ai 14 temi individuati dalla commissione preparatoria, dopo avere analizzato tutte le relazioni frutto del lavoro svolto dai vari gruppi lo scorso inverno.

Nella nostra parrocchia attualmente si sono formati dei gruppi sinodali che si occupano di:

- **priorità pastorali:**
l'annuncio al centro;
- **bisogno di spiritualità:**
una ricerca vitale;
- **famiglie:**
l'attuale complessità ci interpella.

Sono temi che riguardano le nostre vite e le nostre relazioni, ossia **la vitalità delle nostre comunità**; ogni tema genera delle riflessioni, delle domande, delle proposte e di tutto questo il Sinodo fa tesoro per comprendere i tempi che stiamo vivendo e la strada da percorrere assieme nella gioia per l'incontro con il Signore Gesù.

Il brano del Vangelo che apre ogni incontro è quello delle nozze di Cana: Maria ci invita a fidarci di Gesù per vivere nella pienezza e nella gioia i nostri tempi.

Passi di rinnovamento

Ogni gruppo svilupperà il proprio tema sinodale in tre incontri, ognuno con argomento diverso per poter percorrere un cammino nella consapevolezza che si sta collaborando a un grande progetto di rinnovamento, partendo dalle tante cose buone che già ci sono nelle nostre comunità.

Nel primo incontro, intitolato **Riconoscere**, viene proposto al

"Custodiamo nel cuore la ferma certezza che il Vangelo abbia ancora molto da dire"

Il vescovo Claudio



gruppo il tema sinodale e si condividono riflessioni su cosa riconosciamo importante rispetto alle nostre esperienze umane e professionali.

Nel secondo incontro, definito **Interpretare**, vengono proposti al gruppo dei testi di approfondimento al tema sinodale affidato e sulla base di questi spunti ogni partecipante evidenzia cosa intravede di nuovo e cosa necessita di un cambiamento per rinnovare le scelte pastorali. L'intenzione è valorizzare lo stile fraterno delle parrocchie e comunicare meglio il Vangelo nella nostra Diocesi.

Nel terzo incontro, focalizzato sul verbo **Scegliere**, ogni gruppo, partendo dalle proposte del secondo incontro, riflette sui possibili promotori, sui tempi e sulle modalità d'azione.

Alla fine di questi tre incontri, e comunque entro fine dicembre 2022, ogni gruppo dovrà inviare le proposte concrete relative al proprio tema alle Commissioni di Studio dell'Assemblea sinodale.

Novità e freschezza

Il Sinodo diocesano è una bella esperienza che ci fa assaporare quanto sia interessante e costruttivo interrogarsi e riflettere su temi che toccano da vicino la vita delle nostre comunità cristiane.

Ora toccherà alle Commissioni di studio analizzare tutte le proposte che arriveranno dalle parrocchie della Diocesi e sarà un lavoro immenso e delicato.

Il frutto di questo discernimento verrà consegnato al nostro vescovo Claudio entro fine 2023.

Il Sinodo è una ventata di novità e freschezza portata nelle nostre comunità; è come l'arrivo di una nuova vita che sconvolge tanti equilibri, ma migliora le relazioni e porta la gioia.

È una grande opportunità per le nostre comunità che possono sentirsi parte attiva della vita e della storia della Diocesi, che ci invita a camminare assieme tenendoci per mano come fratelli.

Mariagrazia Facco

CRESIMA E COMUNIONE

Come un pino Crescere dentro la Chiesa

Il 6 novembre si è concluso, con i sacramenti di Cresima e Comunione, un quinquennio di incontri e preparazione, sia per i ragazzi che per i loro genitori.

I ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrare e conoscere Gesù e i doni dei sacramenti, i quali ci "consacrano" come cristiani e ci inseriscono nella comunità parrocchiale.

Ai genitori sono stati proposti temi per riflettere sulla propria fede da adulti e da genitori; sono loro, infatti, i primi testimoni della fede e, ancora, loro che chiedono i sacramenti per i figli, si impegnano a camminare nella Chiesa e nella vita secondo la legge dell'Amore e nel confronto con la Parola.

La partecipata celebrazione del 6 novembre non conclude il cammino. Ora **i ragazzi, ricchi dei doni ricevuti, sono invitati a**



vivere la fede in modo autonomo e "adulto". Partecipare alla nuova esperienza della **fraternità** li aiuterà a non sentirsi soli, ma appartenenti ad una comunità chiamata Chiesa.

Alla fine della celebrazione è stato consegnato ai ragazzi, emozionati e felici, un pino verde, simbolo prezioso: **da ogni**

piccolo seme possono nascere piante e frutti buoni.

Un pino che si può addobbare anche per Natale e che sicuramente farà ricordare a tutta la famiglia la gioia e l'intensità dei Sacramenti ricevuti.

*Loretta Santinon, Fiorella Zaramella,
Federica Poppi, Natascia Pittarello,
Sonia Smania*



FEDELI NEL RECIPROCO AMORE

Anniversari di Matrimonio



Domenica 20 novembre nella chiesa parrocchiale di Villa del Conte, una ventina di coppie di sposi si sono ritrovate alla Messa delle ore 10 per porgere il loro sentito ringraziamento al Signore.

Ogni essere umano, in modo particolare se credente e cristiano, dovrebbe sempre **ringraziare il buon Dio**, sia

per il suo Amore per l'umanità, sia per tutti i doni che ci offre nella nostra vita. Ecco che queste venti coppie hanno risposto all'invito di don Alberto a celebrare il Signore per **ringraziare degli anni di vita insieme già trascorsi e per il dono dei figli**, chiedendo anche la sua benedizione per il futuro. Sono state bene-

dette le coppie ed i loro anelli nuziali. È stata una bella festa per tutta la comunità, che per l'occasione ha potuto ringraziare il Signore per il dono della vita, sia attraverso il Battesimo della piccola Alice, sia con le coppie di sposi che ricordavano il loro anniversario di vita insieme.

Don Alberto alla fine ha consegnato una pergamena con un quadretto della Sacra Famiglia ad ogni singola coppia. Prima della benedizione, gli sposi hanno recitato assieme la seguente preghiera:

"Benedetto sei Tu o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende lieti e tristi della vita. Aiutaci con la Tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore!"

Alla fine della celebrazione, è stato offerto un semplice rinfresco; sono sempre importanti questi momenti di festa insieme, perché favoriscono un clima sereno e gioioso tra le persone della nostra comunità.

*Giorgio Berton,
diacono*



Il cristiano è l'apostolo della gioia che scaturisce in lui perché si sente amato e salvato da Gesù Cristo.

PERCHÉ CI SPOSIAMO IN CHIESA?

La potenza del Sacramento del Matrimonio

“Perché vi sposate?” quante volte vi è stato chiesto? Immagino tante ed è una bella domanda.

Dietro a questo semplice quesito c'è un mondo tutto da scoprire e un bellissimo **itinerario per fidanzati**. Don Giovanni, parroco di Borgoricco e Sant'Eufemia, si è offerto di accompagnare noi giovani coppie di fidanzati in **un percorso di crescita e riscoperta della propria fede e di scelta del matrimonio come sacramento**.

È un'esperienza fantastica, assolutamente da vivere a pieno!



Ad ogni appuntamento abbiamo parlato di una tematica diversa, abbiamo iniziato con l'accoglienza, il fatto di conoscerci tra coppie, la differenza tra uomo e donna, le emozioni e i linguaggi di coppia, la gestione dei conflitti, il sacramento del matrimonio, intimità e sessualità, costruire la famiglia e il rito del matrimonio. In questo itinerario sono intervenute delle persone fantastiche e competenti che ci hanno parlato veramente con il cuore, spiegandoci cos'è il matrimonio e costruire una famiglia, ci hanno sostenuto anche delle coppie di sposi accompagnatori che coordinavano i vari gruppi per riflettere e approfondire le tematiche. Ora siamo in grado di rispondere alla domanda iniziale.

Abbiamo scelto di sposarci in Chiesa perché crediamo nel sacramento del matrimonio e vogliamo diventare sposi nel Signore, crediamo in Gesù che in mezzo a tanti ci ha fatto incontrare per iniziare un nuovo cammino unendoci in un Amore che tutto dona, tutto crede, tutto copre, tutto spera, tutto sopporta!

Ancora qui siete? Correte a sposarvi che è un dono meraviglioso!

Anita Caccaro





CUSTODI PACE di

Una lampada in cammino
e 8 soste di preghiera




 23 novembre 2022 ore 20:45
BASILICA CATTEDRALE DI PADOVA

 14 dicembre 2022 ore 20:45
DUOMO DI DOLO (VE)

 29 gennaio 2023 ore 14:30
MARCIA PER LA PACE
Fellette-Bassano (VI)

 15 febbraio 2023 ore 20:45
DUOMO DI VALDOBBIADENE (TV)

 15 marzo 2023 ore 20:45
DUOMO DI ABANO TERME (PD)

 19 aprile 2023 ore 20:45
DUOMO DI MONTAGNANA (PD)

 17 maggio 2023 ore 20:45
DUOMO DI CONSELVE (PD)

 14 giugno ore 20:45
DUOMO DI PIOVE DI SACCO (PD)

INFO www.diocesipadova.it

FESTA DEL CIAO Ragazzi, che squadra!

Domenica 27 novembre gli animatori hanno coinvolto i ragazzi dalla prima elementare alla terza media con la **Festa del Ciao**.

Una mattinata piena di giochi, attività e balli. Guidati dagli educatori, i ragazzi hanno potuto scoprire la bellezza e l'impegno di fare squadra, comprendendo come l'accoglienza verso il prossimo sia la missione che Dio ci chiede di vivere ogni giorno in tutte le squadre-gruppi di cui facciamo parte, qualunque sia il ruolo che rivestiamo.

I ragazzi hanno partecipato numerosi, con molta gioia e curiosità, prendendo parte alle attività da veri protagonisti. Hanno anche animato la Messa, leggendo le letture e soprattutto portando le preghiere dei fedeli e ricordando quanto sia bello fare festa insieme con il canto *"Noi siamo gente di festa"*.

La Festa del Ciao non si è conclusa quella mattina, ma continua per tutto l'anno durante gli incontri di ACR, in cui gli animatori propongono attività giocose, ma anche di riflessione ai loro ragazzi, passando qualche ora al mese tutti assieme!

Vi aspettiamo e speriamo che partecipiate volentieri anche durante l'anno!

Gli animatori



GRUPPO GIOVANISSIMI - Continua il cammino

Nella serata del 20 ottobre il gruppo Giovanissimi è ripartito. Il tema che gli educatori hanno pensato per loro è: **Il primo passo**, in linea con le proposte formative dell'Azione Cattolica.

In modo particolare, l'attenzione viene posta all'importanza di fare il primo passo... non c'è percorso che non inizi senza uno slancio in avanti, che ti fa perdere l'equilibrio e muove la strada sotto i tuoi passi. L'instabilità è solo temporanea e, un piede dopo l'altro, la paura di cadere lascia spazio al sogno di una meta da raggiungere, anche grazie alla vicinanza di Dio.

Di seguito il breve brano che gli educatori hanno dedicato ai ragazzi al termine del primo incontro di quest'anno, per guidarli alla riflessione.

"Mettersi in cammino può farci paura soprattutto quando il percorso che ci attende è scomodo o faticoso. Quel



passo in avanti ci sembra un salto nel vuoto che ci fa perdere l'equilibrio, ci fermiamo presi dall'incertezza e dai dubbi... devo proprio affrontare la fatica della strada?

È qui che abbiamo bisogno di una spinta di qualcosa che ci smuove, il coraggio di mettere in fila i nostri passi. Abbiamo bisogno dello slancio giusto per compiere le nostre scelte, per farci vicini agli altri, per parteci-

pare alle occasioni di impegno che la vita ci offre.

Allora lanciate, perché quel salto nel buio non è una scommessa persa, non è segno di incoscienza, ma di fiducia nel Signore che sosterrà quel volo.

Lui che costantemente rilancia le nostre vite demotivate e dà una svolta ai nostri percorsi incerti. Prepara passi nuovi e rimetti in moto il cammino, non serve andare lontano, ma stare nell'ordinario che ti circonda con coraggio e speranza.

E quando sarai pronto allo slancio, buttati!

Fai tu il primo passo."

Gli incontri continuano il giovedì, ogni due settimane, il nostro gruppo è aperto anche a nuovi ragazzi che ne vogliono fare parte!

E tu cosa aspetti a fare il primo passo con noi?

*Gli educatori:
 Elena, Luca e Riccardo*

Animatori - Con il mandato siamo educatori!

a cura di Luca Sgambaro

Domenica 9 ottobre al gruppo animatori è stato consegnato il **Mandato dell'Educatore**. La cerimonia ha visto protagonista un gruppo molto numeroso, che conta 28 giovani divisi tra ACR e Giovanissimi. «Durante la Messa siamo stati presentati alla comunità e ci è stato affidato l'impegno di contribuire all'educazione dei nostri ragazzi.

Approfitando dell'occasione, abbiamo preso il treno che ci ha portati fino a Venezia dove, passeggiando tra le calli, abbiamo potuto cono-

scerci meglio e condividere la bellezza di fare squadra.

È bello passare del tempo assieme, perché attraverso l'unione del nostro gruppo possiamo dare il buon esempio ai ragazzi che animiamo, invitandoli a legarsi e supportarsi gli uni con gli altri», ci dice un portavoce degli animatori.

Nel mese di dicembre il gruppo educatori, assieme al gruppo Giovanissimi e terza media, porteranno il lieto annuncio del Natale con il **canto**

della Chiara Stella per le vie principali del nostro paese.

Qui il calendario con date e vie.

- **lunedì 12** dicembre: vie Bonazza, Tergola, San Marco e Venezia;
- **martedì 13** dicembre: vie Aldo Moro, Nicola Grassi, Ippolito Nievo, dei Carabinieri e dei Bersaglieri;
- **giovedì 15** dicembre: vie Marconi, Ca' Dolfin, e Piazza Vittoria;
- **martedì 20** dicembre: vie Roma, don Giuseppe Carrara e quartiere Papa Luciani.



Il Natale nella mia famiglia

Cari bambini e ragazzi, la redazione del giornale vi invita a partecipare alla quarta edizione del concorso dedicato al Natale, che ha come titolo: **"Il Natale nella mia famiglia"**. Racconta come vivi la festa del Natale con i tuoi genitori, fratelli, nonni e parenti.

Potete consegnare gli elaborati presso il bar del Circolo Noi fino al 31 dicembre, la premiazione sarà in chiesa il 6 gennaio 2023, dopo la Messa delle 10.

Per accompagnarci e ispirarci in questo Avvento, pubblichiamo gli elaborati premiati al terzo concorso dedicato al Natale: il nostro augurio è che in tutte le case possiamo prepararci con gioia e fantasia a celebrare la nascita del Salvatore.

- ✓ **Paolo** Cecchin, 4 anni, ci ha regalato il suo strepitoso calendario dell'avvento, che è stato un modo per trascorrere del tempo come famiglia.
- ✓ **Linda** Cecchin, 7 anni, con un regalo ben infiocchettato e la commovente lettura "Il pacchetto rosso" ci ha fatto scoprire l'importanza del donare.
- ✓ **David** Bernardello, 8 anni, ha fotografato il bellissimo presepio pieno di luce preparato a casa insieme ai genitori.

Natale di felicità,
Amore, ma anche un po' di serietà.
Tanta
Attenzione per il virus e
L'emozione ad ogni sorriso.
Entusiasmo

Di aspettare quel giorno
tanto atteso da amare.
Insieme

Felici
E molto
Lieti,
Incrociando
Calorosi sguardi sinceri.
Intanto aspetto la nascita
di quel bambino,
Tanto tenero e piccolino,
pronto a dare
Amore senza nulla
in cambio domandare.

Buon Natale!



Quarta edizione
CONCORSO NATALIZIO

"Il Natale nella mia Famiglia"

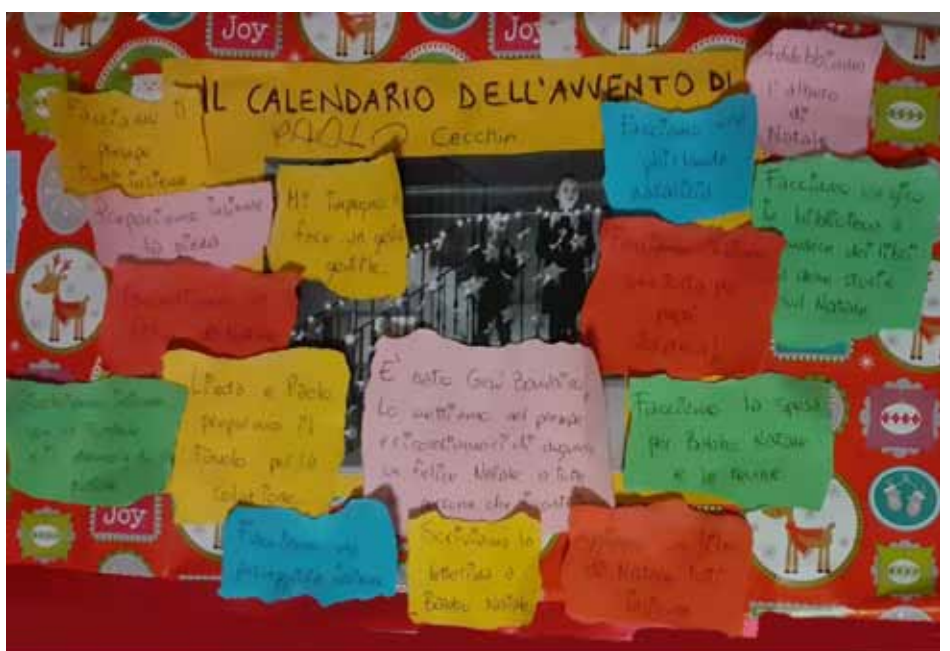
**Raccontaci come vivi il Natale in famiglia.
Ogni anno a casa nostra...**

Per partecipare è molto semplice: presentati al bar con ciò che hai creato (disegni, poesie, testi...) richiedi il modulo di iscrizione, compilalo e preparati a vincere fantastici premi!
Premiazioni 6/1 alla messa delle 10:00

ENTRO IL 31 DICEMBRE

- ✓ **Andrea** Reato, 9 anni, ha voluto rappresentare con un super disegno il dono più grande: Gesù che nasce in ogni cuore.
- ✓ **Viola** Bagarolo, 10 anni, ha scritto le sue riflessioni in forma di poesia, nascondendoci dentro un grande augurio per tutti.

Alessia



Il pacchetto rosso

La nonna ed Anna decidono di recarsi in paese. Lì, Anna potrebbe giocare con i bambini, mentre la nonna fa la spesa dal panettiere e dal lattaio. Ma i bambini hanno le facce annoiate e non ne hanno alcuna voglia. Persino la nonna finisce presto di fare la spesa, poiché nei negozi non vi è nessuno di buon umore che si fermi a scambiare due chiacchiere, proprio nessuno che abbia tempo per qualche parola gentile.

Quando tornano a casa, Anna si mette a disegnare e la nonna confeziona un misterioso pacchetto rosso. Anna, incuriosita, vuole sapere che cosa contiene il pacchetto, ma la nonna sorridendo risponde: "È un segreto!".

Il giorno dopo Anna e la nonna escono presto portando con loro il pacchetto rosso. Lungo la strada incontrano il guardaboschi. È arrivato da poco in paese e vive da solo. La nonna gli regala il pacchetto dicendo: "È per te! Porta felicità e fortuna, ma mi raccomando non aprirlo!"



Anna vorrebbe tornare a casa a preparare altri pacchi come quello, ma la nonna dice che basterà un solo pacchetto, infatti... Il guardaboschi, sentendo di aver trovato amici in paese, diviene allegro e regala a sua volta il pacchetto.

Ne entrano in possesso anche lo spazzacamino, la piccola Antonia ammalata e via via tutti gli altri abitanti. Nessuno ne conosce il contenuto, ma certo è che ha la capacità di far crescere sentimenti di amicizia e solidarietà tra le persone che se lo scambiano. Ecco che nel villaggio ora tutti sono felici, gentili, disponibili.

Anna deve ripartire e i suoi amici, che l'hanno accompagnata alla stazione, vedono che la nonna è un po' triste: "Ecco un pacchetto che Le porterà fortuna e felicità! Ma non deve aprirlo!" Era proprio vero, un solo pacchetto bastava.

Non è importante la grandezza del dono, ma il suo valore. Donare apre il cuore di chi dona.

Noi con testa e cuore

Da quest'autunno sono stati ampliati gli orari del bar con le **aperture serali da martedì a venerdì**, per offrire un punto di ritrovo per le attività parrocchiali in ri-partenza.

Con grande gioia del Circolo NOI, sala San Pietro è ritornata a essere piacevolmente occupata da gruppi sinodali, incontri di giovanissimi e genitori dell'iniziazione cristiana, feste di compleanno per bambini e rinfreschi di anniversari.

In ottobre si è svolto anche il primo **corso creativo**, che ha permesso di sperimentare colori e tecniche pittoriche alle 13 partecipanti (che già costituivano un gruppo variopinto, essendo di tutte le età). Un grande grazie va all'organizzatrice e paziente guida Federica Poppi, che è riuscita a tirare fuori la creatività e la personalità di ognuna, creando allo stesso tempo un'atmosfera rilassata e divertente.

La tradizionale serata di carte e castagne per **San Martino** si è arricchita quest'anno di un nuovo torneo, quello di burraco. Abbiamo accolto con piacere anche un bel gruppo di giocatori provenienti da Camposampiero, invitati da Giulietta Rubin, istruttrice e arbitro della serata: 12 coppie si sono sfidate per quasi 3 ore, mentre 6 coppie si scontravano a briscola. I vincitori hanno ricevuto un cesto di ottimi prodotti de *La Fontana* di Marcolongo.

A dicembre riparte il **tesseramento al Circolo NOI**: l'associazione, che quest'anno ha compiuto vent'anni, vuole continuare a impegnarsi in una sfida educativa, condividendo il cammino della Chiesa italiana in questo tempo segnato ancora dalla pandemia, dalla guerra in Ucraina e dall'emergente crisi energetica.

Il tema del 2023 sarà *"Testa o cuore. Vince chi accoglie"* e per rappresentarlo sono state scelte Marta e Maria, amiche di Gesù che lo accolgono nella loro casa offrendo ognuna la propria disponibilità e propensione all'agire o al contemplare, alla razionalità o al sentimento. Per NOI

L'anno associativo 2023 del NOI sulla scia di Marta e Maria

la mossa vincente è quella di usare testa e cuore per animare la vita delle comunità, crescere in umanità e fare dei centri parrocchiali veri luoghi di accoglienza. Nella tessera 2023 sono raffigurate le due sorelle del Vangelo attorniate da tanti oggetti, simboli di tutto quello che possiamo mettere in campo nel servizio.

Tutti i volontari ed i consiglieri sono pronti a spendersi per questo nuovo anno associativo, accogliendo anche le richieste pervenute dai soci giovanissimi.

Vi ringraziamo fin d'ora per il vostro contributo, che non avete mai fatto mancare a NOI.

"Testa o cuore. Vince chi accoglie"

Nella vita è così: si vince o si perde, ogni giorno, sempre. Sperimentiamo quotidianamente decine di battaglie legate alle relazioni, alla vita professionale o familiare.

Vittorie e fallimenti che si susseguono velocemente e in modo inaspettato. Stare con la testa e il cuore, con l'intelligenza e l'amore, con la Parola di Dio e la Carità è la sfida a cui siamo chiamati.

L'attuale cultura, un clima di decadenza generale, ci impongono – quasi un imperativo morale e religioso – di mettere testa e cuore nelle relazioni e di vincere ogni giorno la sfida dell'accoglienza.



Centro dell'Infanzia suor Almarosa Rech

Quest'anno abbiamo accolto 75 bambini alla Scuola dell'Infanzia e abbiamo occupato tutti i posti del Nido.

Ebbene sì, il Nido quest'anno ha fatto il pieno di bambini entro il mese di marzo raggiungeremo quota 52 iscritti. Finalmente un anno d'oro per il nostro nido e davvero un buon auspicio per le nuove nascite.

Per i bambini del Centro Infanzia quest'anno, cogliendo i loro bisogni educativi, abbiamo progettato un percorso educativo didattico sul tema:

"Rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente che ci circonda".

Tutto partirà dalla gentilezza perché essere gentili con se stessi, gli altri e la natura è il primo passo per capire il significato di rispetto. *"Perché rispettare significa aver cura di... la gentilezza è un bel modo per iniziare ad aver cura".*

La progettazione di quest'anno è nata dal bisogno di accompagnare il bambino a cogliere e accogliere l'altro nel rispetto e aiuto reciproco, nel riconoscimento della diversità. Desideriamo sensibilizzare il bambino all'assunzione di comportamenti ecosostenibili.

Gentilezza e rispetto per sé, l'altro, l'ambiente, elementi che stanno alla base della relazione e quindi doti essenziali del "buon cittadino". Sono qualità che vanno seminate presto nei cuori e nelle menti dei nostri bambini.

Laura

Open day

Il 17 dicembre
 il Centro Infanzia ha aperto
 le porte alla nostra comunità.



Domenica 23 ottobre abbiamo celebrato **la 96ª Giornata Missionaria Mondiale**

Il Gruppo Missionario parrocchiale ha animato tutte le celebrazioni con l'obiettivo di trasmettere e condividere con la comunità **l'importanza di essere testimoni di fraternità e misericordia nella nostra realtà quotidiana.**

Come i missionari che, inviati da Dio, si spargono nel mondo per diffondere la Parola e l'amore di Gesù, così drappi colorati, simbolo dei cinque continenti, partono da Gesù crocifisso e arrivano al mappamondo portando con sé le immagini, le parole e i gesti, dei missionari a noi più conosciuti: questa la rappresentazione scelta per la celebrazione delle Sante Messe.

Ispirato dalla forza di queste vite che parlano al mondo dell'amore di Dio, il Gruppo Missionario ci aiuterà a partecipare al loro costante impegno grazie ad alcuni appuntamenti nel corso di questo anno liturgico:

- **da domenica 11 dicembre a domenica 8 gennaio** si svolgerà il **Mercatino missionario parrocchiale**;
- **domenica 23 aprile** ci sarà la **vendita dei fiori** davanti alla chiesa.

Sono importanti occasioni dove ognuno di noi può concretamente "fare" per i nostri missionari.

Anna Berti per il Gruppo Missionario



IL CIF A FAGAGNA

Fagagna, uno dei borghi più belli d'Italia, lo possiamo confermare dopo la visita guidata di domenica 16 ottobre.

Il castello medievale di Villalta, tra i meglio conservati del Friuli, oggi proprietà della famiglia dei Conti di Caporiacco, ci ha accolti imponente con la sua duplice cinta di mura.

Saloni riccamente addobbati con arazzi, affreschi alle pareti, suppellettili importanti, una cucina rilucente di pentole in rame dove si aggirava la contessa accogliente e disponibile a soddisfare le nostre curiosità, hanno fatto da contrappunto alla semplicità di Cjase Cocel, dimora rurale del 600 che ospita il museo della vita contadina. Qui la

buia cucina nera di fuliggine, il focolare dall'enorme cappa rotonda, il lume a petrolio che rischiarava i pochi moduli.

Due realtà diverse ma in fondo complementari, due piccoli mondi autosufficienti. Altri ambienti arredati con cura meticolosa: la dispensa, le camere da letto con i pagliericci in bella vista, la cantina, il granaio, la stalla, il ricovero per gli attrezzi agricoli, gli spazi dedicati alla bachicoltura e alla filatura della lana. Ed inoltre il mulino, il caseificio, l'osteria, il forno, l'aula scolastica.

Fiore all'occhiello la scuola di merletto di Fagagna sorta alla fine dell'800, grande risorsa per le donne di allora. Al primo piano una ric-

ca esposizione di merletti eseguiti al tombolo con i fuselli. I numerosi diplomi alle pareti ne attestano l'importanza.

Potevano infine mancare gli animali domestici a rendere più vivo l'ambiente? Certamente no; perciò galline, oche, anatre, conigli, caprette, asinelli si muovevano indisturbati nel cortile per la gioia di grandi e piccini. Una visita per noi assai gradita, alla riscoperta di un passato in fondo non così lontano, un recupero attento della tradizione, dei mestieri di una volta alla ricerca delle nostre orgogliose comune radici contadine. Il prossimo appuntamento sarà per aprile con la gita di primavera.

Maria Antonietta Caon



Suor Lucia Mason



“
La felicità
che dura:
essere liberi
e stare con Gesù
”



TESTIMONE
della fede

Una rubrica che vuole dar voce a persone le cui radici sono a Villa del Conte, ma che la vocazione porta a testimoniare il Vangelo in altri contesti. Diversi sono i loro ambiti lavorativi e di servizio, medesima è la fiducia con cui vivono la loro chiamata. Non vogliamo solo ricordarli; vorremmo che idealmente tornassero ad essere parte della Comunità raccontando lo stile con cui vivono la sequela.

Carissimi amici di Villa del Conte, penso che presentarmi sia un po' superfluo in quanto faccio parte di una famiglia ben conosciuta in parrocchia; i miei genitori sono Attilio Mason e Noemi Tomasello.

Io sono la nona di undici figli, dei quali due morti da piccoli, però mamma ci parlava spesso di questi due angioletti, perciò noi li sentivamo vicini.

Siamo rimasti in nove, cinque maschi e quattro femmine. I miei fratelli sono tutti meravigliosi e gran lavoratori, amano la famiglia e i valori che ci hanno trasmesso i nostri genitori. **Io sono cresciuta in questo ambiente nella semplicità e nell'amore** e direi anche un po' coccolata.

Finite le medie, dopo un anno, sono andata a lavorare con mia sorella Bruna a Thiene, all'Istituto Nordera dove c'erano bambini con difficoltà fisiche e psichiche. A sedici anni vivere in quest'ambiente è stato motivo di riflessione e di ringraziamento a Dio e alla mia famiglia per essere nata sana e circondata d'amore.

La mia vocazione è nata proprio in questo luogo, chiedendomi come contribuire per far del bene. Il Signore mi ha preso in parola e mi ha donato la vocazione, concretizzandola nell'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea, lo stesso di suor Daniela Conte. Questa, e non solo questa, è stata un'esperienza importante e forte nel mio cammino di vita.

Ai giovani di oggi consiglio di essere **persone libere** e non dipendenti da altri, soprattutto da amici non veri; di cercare la felicità, quella che dura e che costruisce il bene per sé e per gli altri; di essere forti e *combattere* assieme a Gesù e alle persone care.

Nel mio cuore conservo ricordi belli vissuti in parrocchia con i nostri cari cappellani che erano molto attenti alle persone, in particolare ai bambini e ragazzi.

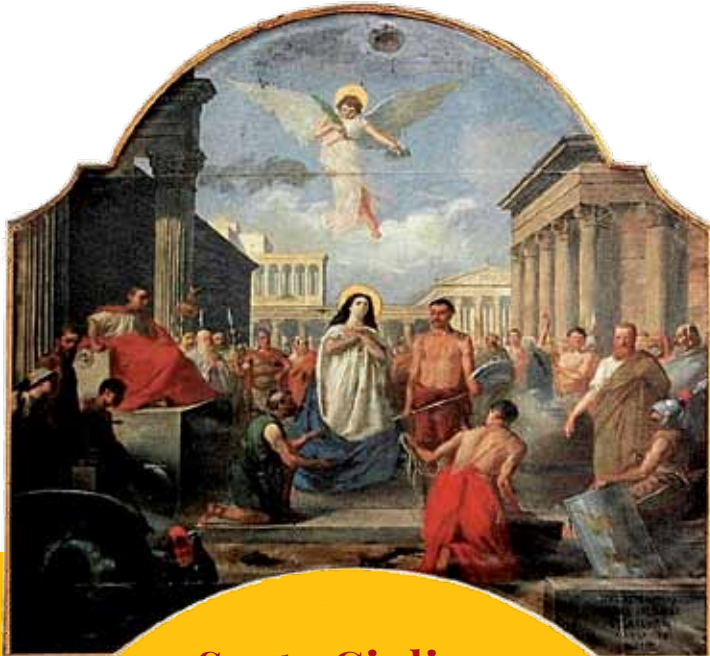
Io raccolgo nelle famiglie le uova per le missioni; ricordo Rita, la sorella di don Chinello, che mi diceva: "Brava perché non ne hai rotto nemmeno uno". Piccole gioie che aiutavano a fare sempre di più e sempre meglio.

Grazie per questa condivisione e per la bella festa per il mio 50° di consacrazione. Un abbraccio e un ricordo nella preghiera.

Suor **Lucia Mason**, il 18 settembre, e suor **Marilisa Miotti**, il 30 ottobre, hanno festeggiato

il 50° di consacrazione religiosa con una celebrazione in parrocchia, dove entrambe hanno visto crescere la loro vocazione.





Santa Giuliana

Torniamo a festeggiare la nostra Patrona!

La parrocchia e il Centro "San Giuseppe" organizzano alcuni momenti di festa per celebrare la nostra Patrona.

Sabato 18 febbraio - ore 20.45

In centro parrocchiale (Sala Piacentini) serata di teatro:

CHI LA FA, L'ASPETTI

commedia brillante scritta e diretta da Ivan Di Noia, presentata dalla compagnia teatrale "La Malcontenta"

Piccola Scena Arte & Spettacolo APS

Domenica 19 febbraio - ore 10.00

CELEBRAZIONE SOLENNE

per festeggiare Santa Giuliana animata dal canto dei cori della parrocchia

Domenica 19 febbraio - ore 12.30

PRANZO COMUNITARIO aperto a tutti (prenotarsi al Circolo NOI)

CELEBRAZIONI DI NATALE

Sabato 24 dicembre

ore 22.00 - Veglia di preghiera
ore 22.30 - Santa Messa solenne
nella notte di Natale

Domenica 25 dicembre - Natale del Signore

Sante Messe: ore 8.00, 10.00, 11.00, 16.00

Lunedì 26 dicembre - Santo Stefano

Sante Messe: ore 10.00, 16.00

Sabato 31 dicembre

ore 18.30 - Santa Messa e canto del *Te Deum*

Domenica 1° gennaio 2023 - Madre di Dio

Sante Messe: ore 8.00, 10.00, 16.00

"Vi invito a pregare, davanti al presepio, perché il Natale del Signore porti un raggio di pace ai bambini del mondo, specialmente a quelli costretti a vivere i giorni terribili e bui della guerra, questa guerra in Ucraina che distrugge tante vite, tante vite, e tanti bambini.

Seguo con dolore e preoccupazione le notizie che giungono dal Sud Sudan, circa i violenti scontri dei giorni scorsi. Preghiamo il Signore per la pace e la riconciliazione nazionale, affinché cessino gli attacchi e siano sempre rispettati i civili".

papa Francesco (*Angelus*, domenica 11 dicembre)





Presepio Artistico

APERTURA
DOMENICA 11 DICEMBRE
9.00 - 12.00 14.30 - 18.30

TRADIZIONE VENETA E CATECHESI

Villa del Conte (PD)
CENTRO PARROCCHIALE Via Roma 77

PERIODO DI VISITA:
11 - 18 - dicembre
Da Natale all' 8 gennaio tutti i giorni
Dal 7 al 31 gennaio, aperto solo sabato e domenica
per gruppi o comitive anche durante la settimana su prenotazione - 049 5744 084
339 794 3193 - 349 412 6919

ORARI DI APERTURA
9.00 - 12.00 - 14.30 - 18.30




mari.tonin@alice.it - lucia.tonin@alice.it

presepio2022villadelconte
 Amici del Presepio Villa del Conte

Congratulazioni ai laureati del 2021/22

Da alcuni anni dedichiamo un articolo ai laureati della nostra parrocchia per porgere i complimenti e augurare loro di realizzarsi con merito e soddisfazione.

Quest'anno è sorprendente: abbiamo ricevuto 15 nominativi!

Una laureata è impegnata nella seconda laurea magistrale per cui esprimiamo la nostra ammirazione; alcuni di loro hanno studiato e lavorato contemporaneamente, pertanto il loro impegno è stato notevole.

P.S. Cari laureati, sarebbe interessante condividere le vostre esperienze, che potrebbero ispirare la scelta di altri studenti (scrivete alla redazione).



Davide Zandarin

Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie
Punteggio: 110 e lode
Proclamazione: 7 dicembre 2021



Anthony Mengato

Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie alimentari
Facoltà di agraria (Agripolis)
Punteggio: 108/110
Proclamazione: 16 dicembre 2021



Pegoraro Francesca

Laurea Triennale in Scienze Religiose
Istituto Superiore di Scienze Religiose
Proclamazione: 3 marzo 2022



Valentina Reato

Laurea Magistrale in Scienze Religiose
Facoltà Teologica del Triveneto
Punteggio: 29/30
Proclamazione: 4 marzo 2022



Nicol Pieretto

Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Criminologia
Proclamazione: 16 marzo 2022



Jacopo Conte

Laurea in Infermieristica
Proclamazione: 21 marzo 2022
Tesi: *Identificare caratteristiche ed ambiti di utilizzo dello strumento "Telenursing"*



Alessia Pietrobon

Laurea Magistrale in Lingue e Letterature europee e americane
Punteggio: 110 e lode
Proclamazione: 14 luglio 2022
Tesi: *"Mario und der Zauberer" di T. Mann: la magia dell'arte e la magia del ciarlatano*



Matteo Raccanello

Laurea Triennale in Informatica
Punteggio: 100/110
Proclamazione: 22 luglio 2022

Gabriele Mastellaro

Laurea Magistrale in Bioingegneria
Punteggio: 110 e lode
Proclamazione: 3 ottobre 2022
Tesi: *Sviluppo e validazione di un metodo per il calcolo del Disposition Index in soggetti con diabete tipo 2 a partire da dati CGM*



Stefania Zanchin

Baccalaureato in Advertising & Marketing
Scienze della Comunicazione
Punteggio: 110 e lode
Proclamazione: 11 ottobre 2022



Mattia Romanello

Laurea Magistrale in Ingegneria dell'informazione
Computer Engineering
High Performance and Big Data Computing
Proclamazione: 13 ottobre 2022



Ludovica Caccaro

Laurea in Ingegneria Gestionale
Punteggio: 110 e lode
Proclamazione: 17 ottobre 2022



Vanessa Zanchin

Laurea Triennale in Scienze Biologiche
Punteggio: 97/110
Proclamazione: 20 ottobre 2022



Michela Zaniolo

Laurea Triennale in Lettere
Sapere umanistico e formazione
Punteggio: 108/110
Proclamazione: 7 novembre 2022
Tesi: *La Resistenza e gli eccidi nell'Alta Padovana dopo il 25 aprile 1945. Santa Giustina in Colle, un caso di studio*



Cristiano Caon

Laurea in Economia e Commercio
Punteggio: 91/110
Proclamazione: 11 novembre 2022



"Se vuoi avere successo nella vita, fai della perseveranza il tuo migliore amico, dell'esperienza il tuo saggio consigliere, della cautela il tuo fratello maggiore e della speranza il tuo angelo custode."

Joseph Addison

Sono diventati figli di Dio nel Battesimo

anno 2022

2 gennaio **Antonello Diletta**
di Federico e di Pettenuzzo Valentina

6 febbraio **Melli Gianluca**
di Nicola e di Frasson Ylenia

20 marzo **Perin Vera**
di Alessio e di Pastorello Gloria

16 aprile **Reato Maddalena Rosa**
di Luca e di Cagnin Debora

24 aprile **Pedron Achille**
di Daniele e di Scantamburlo Serena

25 aprile **Rigon Emma**
di Mattia e di Zefi Marte

15 maggio **Zaniolo Bianca**
di Federico e di Gazzola Arianna

28 maggio **Carraro Elia**
di Filippo e di Campagnaro Sabrina

29 maggio **Boschello Sofia**
di Annibale e di Scremin Denise

19 giugno **Pedron Elettra**
di Matteo e di Marin Marianna

26 giugno **Caon Isabel**
di Rafael e di Santaca Sara

Apolloni Geremia
di Denis e di Zerlin Alice

31 luglio **Scapin Nicolas**
di Daniele e di Pettenuzzo Laura

7 agosto **Franceschini Pietro**
di Mirco e di Gottardello Xenia

24 settembre **Domingo Bianca**
di Ariel e di Magrin Alessia

9 ottobre **Tonin Leonardo**
di Alessandro e di Griggio Alice

22 ottobre **Caon Vittoria Luce**
di Emanuele e di Dan Nicoleta Dana

23 ottobre **Rebellato Enea Bruno**
di Michele e di Biasibetti Sabrina

12 novembre **Gazzola Maya**
di Francesco e di Caon Chiarairma

20 novembre **Marcolongo Alice**
di Stefano e di Zin Silvia

Cresima e Comunione

Domenica 6 novembre 2022

Bagarolo Nicolas
Bagarolo Viola
Ballan Francesco
Ballan Giuseppe
Battaglia Margherita
Biasibetti Elia
Bonaldo Pietro
Bonaldo Stefano
Caccaro Nicola
Caon Anna
Carlton Aurora
Cusinato Daria
Frasson Vanessa
Lion Giulia
Marangon Lisa
Mella Samuel
Pettenuzzo Alessandro
Poli Vittoria
Ragazzo Massimo
Salvalaggio Maeva
Smania Alessandro
Smania Riccardo



Si sono sposati nel Signore anno 2022

Carraro Filippo con Campagnaro Sabrina
hanno celebrato il 28 maggio

Boschello Annibale con Scremin Denise
hanno celebrato il 29 maggio

Donanzan Fabio con Derin Giorgia
hanno celebrato il 2 settembre

Andreatta Stefano con Pietrobon Giulia
hanno celebrato il 4 settembre

Ambrosini Tobia con De Lissandri Denise
hanno celebrato il 18 settembre

Dinton Andrea con Gazzola Elisa
hanno celebrato il 15 ottobre

parrocchia di Villa del Conte LAYOUT - Edizione locale

redazione@parrocchiavilladelconte.it
www.parrocchiavilladelconte.it

comunità
infesta

In redazione:

don Alberto Salvan, Alessia Reato, Ludovica Dall'Ava,
Stefania Marangon, Valentina Pettenuzzo, Pierobon Mara,
Reato Elena, Bernardi Valentina

Editore: Bertato srl

Trib. PD 2358 del 28/04/14

Direttore resp.: Chiara Bertato

Coord. editoriale: Cristina Bertato

L'Editore si solleva da ogni responsabilità in merito a violazioni da parte degli autori dei diritti di proprietà intellettuale relativi a testi e immagini pubblicati.

Tel. e fax ufficio: 049 5744007 | Don Alberto: 340 0701748
Tel. abitazione: 049 5744108 | Don Lorenzo: 346 2242128

Ziero Amalia Teresa
coniugata
di anni 93
m. 9 dicembre 2021



Anzeliero Margherita
vedova
di anni 90
m. 13 dicembre 2021



Pettenuzzo Giorgio
coniugato
di anni 63
m. 3 marzo



Candiotto Iris Maria
coniugata
di anni 77
m. 18 aprile



Antonello Orlando
vedovo
di anni 88
m. 20 dicembre 2021



Favaro Irma
vedova
di anni 93
m. 24 dicembre 2021



Candiotto Giuliano
celibe
di anni 87
m. 17 maggio



Gambarotto Angelo
coniugato
di anni 88
m. 12 luglio



Tomasello Gina
vedova
di anni 92
m. 27 dicembre 2021



Cazzaro Dima
vedova
di anni 87
m. 27 dicembre 2021



Frasson Secondo
vedovo
di anni 95
m. 10 agosto



Vettore Albino
coniugato
di anni 71
m. 27 agosto



Caccaro Giancarlo
coniugato
di anni 81
m. 30 dicembre 2021



Gerolimetto Fernando
coniugato
di anni 85
m. 3 gennaio



Piantella Giuseppe
coniugato
di anni 85
m. 28 agosto



Smania Natalia Bianca
vedova
di anni 95
m. 30 agosto



Frasson Roberto
coniugato
di anni 75
m. 3 gennaio



Zaramella Attilio
coniugato
di anni 85
m. 15 gennaio



Nalon Alessandro
celibe
di anni 41
m. 12 ottobre



Alessi Francesca
vedova
di anni 85
m. 23 ottobre



Giurisato Mario Nerone
vedovo
di anni 92
m. 1 febbraio



Magrin Ivone
coniugato
di anni 95
m. 2 febbraio



Olivi Graziella
coniugata
di anni 63
m. 30 ottobre



Anzeliero Claudio
celibe
di anni 62
m. 4 novembre



Incendi Dino
vedovo
di anni 90
m. 11 febbraio



Sgambaro Giovanni
celibe
di anni 94
m. 16 febbraio



Berti Elide
vedova
di anni 99
m. 9 novembre



Zaniolo Laura
coniugata
di anni 70
m. 1 dicembre



Tomasello Roberto
coniugato
di anni 51
m. 4 dicembre



Adelina Marzaro
coniugata
di anni 70
m. 14 dicembre '21



*«Avrò sempre fiducia in Te,
anche quando potrà sembrarmi di essere perduto
e avvolto nell'ombra della morte.
Non avrò paura, perché Tu sei con me
e so che non mi lasci solo di fronte ai pericoli».*

(Thomas Merton, monaco trappista)